



IL PERSONAGGIO

## IL MANAGER DELLA NUTRIZIONE

Andrea Lacorte, fondatore con il fratello Roberto del gruppo PharmaNutra, colosso degli integratori

Pieraccini alle pagine 2 e 3



## PharmaNutra e la scommessa integratori «Il successo? Nutrito a inventiva e ricerca»

**Andrea Lacorte e il fratello Roberto hanno fondato l'azienda nel 2003**

«Ci impegniamo a trovare soluzioni innovative a problematiche che riguardano ampie fasce della popolazione. I nostri prodotti sono unici»

di **Monica Pieraccini**  
 PISA

**Sono i due fratelli** Lacorte ad aver fondato a Pisa il gruppo PharmaNutra. Andrea, l'attuale presidente, è un nutrizionista, costantemente mosso da nuove sfide, sempre più ambiziose. Definisce se stesso come «un venditore inventore che ama pensare di fare tutto quello che non sia già stato fatto da altri». Il fratello, Roberto, vicepresidente e Ceo del gruppo, ha studiato per diventare commercialista, riuscendoci, per poi reinventarsi imprenditore di successo.

**Sono loro**, insieme al consigliere delegato Carlo Volpi e al direttore scientifico Germano Tarantino, a guidare il gruppo che, dal 2003, è diventato una realtà imprenditoriale affermata sul mercato, specializzata nello sviluppo di complementi nutrizionali e dispositivi medici. PharmaNutra svolge anche attività di ricerca, progettazione, sviluppo e commercializzazione di prodotti proprietari e innovativi. Tra i più famosi, la linea Sideral, per quanto riguarda i complementi nutrizionali a base di ferro sucrosomiale®, e la linea Cetilar, molto utilizzata e apprezzata soprattutto in ambito sportivo, con i suoi prodotti

per lenire le affezioni articolari, contusioni, contratture e distorsioni. Il presidente Andrea Lacorte svela il segreto di questo successo imprenditoriale.

**Il gruppo cresce ormai da 17 anni. Come fate?**

«Abbiamo una tra le migliori reti di informatori in Italia, ragazzi ambiziosi, che lavorano tanto ed hanno un fortissimo senso di appartenenza. Inoltre, i nostri prodotti sono unici e non ce li possono copiare. Ce li siamo inventati e brevettati e siamo proprietari delle materie prime. La nostra è un'azienda sana, ben finanziata e per questo in grado di investire non solo nella crescita in Italia e all'estero, ma anche e soprattutto nella ricerca».

**Di recente, il reparto scientifico di PharmaNutra ha raggiunto un altro significativo risultato...**

«L'Ufficio italiano brevetti ha concesso a PharmaNutra un importante brevetto, relativo ad una nuova composizione per uso nella prevenzione e nel trattamento della carenza di ferro. Il nuovo brevetto entra così a far parte delle formulazioni a base di Ferro Sucrosomiale® che negli anni hanno permesso all'azienda di diventare leader nel settore dei complementi nutrizionali. Si tratta di una scoperta dall'altissimo

valore scientifico, che conferma, ancora una volta, l'importanza che ricopre per noi la ricerca, un valore su cui abbiamo fondato PharmaNutra e che mese dopo mese ci consente di crescere costantemente. Il nostro lavoro è trovare soluzioni innovative a problematiche che riguardano ampie fasce della popolazione. Un impegno che con la nuova sede di produzione e ricerca e sviluppo del gruppo sarà ancora più concreto».

**Qual è la prossima sfida?**

«Continuare con un tasso di crescita paragonabile a quello registrato fino ad oggi. Siamo presenti in 53 Paesi, attraverso 34 partner selezionati tra le migliori aziende farmaceutiche e vogliamo internazionalizzarci ancora di più con i nostri marchi e brevetti. In particolare, stiamo lavorando ad aprire collaborazioni, partnership e joint venture in Germania, Francia, Inghilterra, dove ancora non siamo presenti, e stiamo cercando di capire come debuttare negli Stati Uniti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA RETE**

**«Cresciamo da 17 anni grazie a una tra le migliori reti di informatori in Italia. Siamo proprietari delle materie prime»**

► 3 febbraio 2020



I fratelli Andrea (a sinistra) e Roberto Lacorte, fondatori di **PharmaNutra**, davanti alla sede di Borsa Italiana a Piazza Affari. Nata nel 2003, dal 2005 **PharmaNutra**, che conta 54 dipendenti, sviluppa e commercializza una linea di prodotti a proprio marchio, attraverso una rete di oltre 160 informatori scientifico commerciali